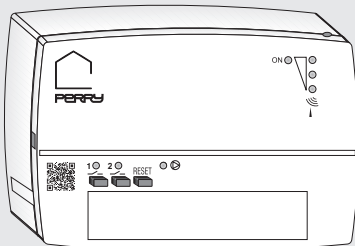


RICETRASMETTITORE RADIO A 2 CANALI + USCITA AUX PER CENTRALE DOMOTICA (es. C.DOM)

Installazione da parete

istruzioni preliminari
20/11/20



DESCRIZIONE:

Si tratta di ricetrasmittitore a 2 canali + 1 ausiliario che, se opportunamente abbinato tramite l'apposita APP, ad una centrale domotica (es. C.DOM), può gestire carichi dipendenti dall'applicazione impostata, come valvole, fan-coil, pompe, deumidificatori, pompe di calore, ecc..

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ UE SEMPLIFICATA

Il fabbricante dichiara che il tipo di apparecchiatura radio a lato è conforme alla Direttiva 2014/53/UE (RED).

Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile all'indirizzo Internet riportato in etichetta:

Manufacturer, Fabricat, Fabrikant, Fabbricante, Fabricante:

PERRY ELECTRIC S.r.l.

Via Milanese, 11 - 22070 VENIANO (Como)

ITALY - www.perry.it

Tel. +39-031-8944.1 Fax +39-031-8365201

<http://www.perry.it/dichiarazioni.aspx>

Type, Typen, Tipo:

Series, Serie:

1PE2RTX02DO

V001



Il Ricetrasmittitore è compatibile solo con Centrali domotiche (C.DOMx) con Rev. software uguale o superiore alla 127(S) e con APP uguali o superiori alla Versione 1.1.0.63



CONFIGURAZIONE

Per installare e configurare il sistema (Centrale domotica, dispositivi ancillari e relativa APP), seguire le istruzioni disponibili sul sito di Perry Electric: www.pdaenergy.it



AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

Al fine di ottenere un buon funzionamento del sistema, rispettare alcune regole durante l'installazione:



L'installazione, il collegamento elettrico e la manutenzione del dispositivo devono essere eseguiti solo da elettricista qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti.



Prima di utilizzare il prodotto, leggere attentamente il libretto istruzioni in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione e l'uso. Conservare con cura il libretto istruzioni per successive consultazioni.

Importante: il fabbricante si riserva la facoltà di introdurre tutte le modifiche tecniche e costruttive che riterrà necessarie, senza obblighi di preavviso.



Assicurarsi di aver tolto l'alimentazione di rete 230V prima di procedere all'installazione o alla manutenzione.

- Assicurarsi dell'integrità del prodotto dopo averlo tolto dalla scatola di imballo.
- I componenti dell'imballaggio (eventuali sacchetti in plastica, sospensioni in pvc, ecc.) devono essere tenuti lontani dalla portata dei bambini.
- Il dispositivo non andrà utilizzato da persone (compresi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte o mancanza di esperienza e conoscenza delle istruzioni, a meno che non vengano supervisionati o abbiano ricevuto le dovute istruzioni da parte di una persona responsabile per la loro sicurezza. I bambini andranno supervisionati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- In caso di necessità pulire il dispositivo utilizzando un panno leggermente umido.



ONDE RADIO

L'apparecchio emette intenzionalmente onde radio sulla banda di frequenza "868-868,6 MHz con una potenza massima inferiore a 25 mW e.r.p.

Il radiorecettore di questo prodotto è classificato in "CATEGORIA II".



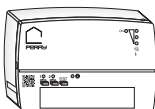
Le onde a radiofrequenza emesse dal sistema C.DOM non comportano rischi per la salute di persone e animali.



Attenersi scrupolosamente anche a quanto indicato nelle istruzioni dei dispositivi comandati

Nell'esecuzione dei collegamenti elettrici, in caso di installazione senza scatola ad incasso, prestare particolarmente attenzione affinché il cablaggio sia ben disposto e non interferisca con la corretta chiusura del frontale sulla base.

Contenuto della confezione

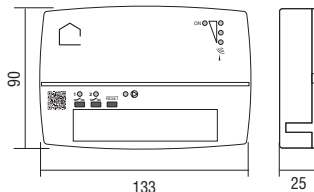


- Ricetrasmittitore radio 2 canali
- Sacchetto con viti di fissaggio del prodotto su scatola tipo 503 incassata a muro, viti e tasselli per il fissaggio del prodotto a muro
- Etichetta assegnazione zone
- Foglio istruzioni installazione

DATI TECNICI

Alimentazione:	230 V~ 50 + 60 Hz
Assorbimento del dispositivo:	2,5 VA max
Tipo di azione, disconnessione e apparecchio:	1 / B / Elettronico
Tensione impulsiva nominale:	4 kV
Tipo software:	classe A
Tipo di uscita per canale:	n° 2 relè con contatto unipolare in scambio, libero da potenziale NC/NA/COM - 5(2) A / 250 V~
Tipo di uscita per AUX:	n° 1 relè con contatto unipolare, libero da potenziale NA/COM - 5(2) A / 250 V~
Sezione dei fili ai morsetti:	min. 1 mm ² ÷ max. 2,5 mm ²
Portata massima del segnale in area libera:	80 m
Portata massima del segnale in presenza di pareti:	30 m (conformemente al capitolo 1)
Modo di ricezione del segnale:	antenna interna al ricevitore
Tipo di isolamento:	Classe II
Grado di protezione:	IP 30 / montaggio a parete
Grado di inquinamento:	2
Limiti della temperatura di funzionamento:	-5 °C ÷ + 55 °C
Limiti della temperatura di stoccaggio:	-20 °C ÷ + 60 °C

Dimensioni di ingombro



1 - INSTALLAZIONE

Avvertenze portata radio

L'invio dei dati da Centrale domotica avviene interamente via radio (868MHz). Per questo motivo, in fase di installazione, occorre tenere conto di alcuni accorgimenti necessari per non limitare o, in alcuni casi, inibire la portata delle onde radio, in particolare:

- installare l'apparecchio lontano da mobili o strutture in metallo che potrebbero alterare o schermare la propagazione dei segnali radio;
- verificare che nel raggio di almeno 1 metro dall'apparecchio non vi siano altri dispositivi elettrici od elettronici (televisore, forno a microonde, ecc.);

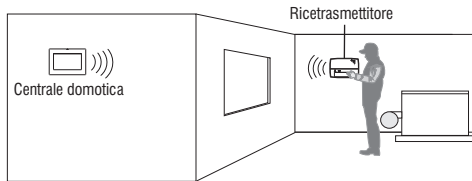
La portata radio diminuisce notevolmente quando tra gli elementi vengono interposti degli ostacoli. Questa attenuazione varia in misura diversa a seconda del tipo di materiale con cui sono realizzate le pareti o gli ostacoli da attraversare. Anche la presenza di disturbi o interferenze di origine elettromagnetica può ridurre la portata radio indicata.

A fianco sono riportati alcuni esempi di attenuazione legata ai materiali che impattano sulla portata in "Aria libera" sopra dichiarata.

Anche la presenza di disturbi o interferenze di origine elettromagnetica può ridurre la portata radio indicata.

Con il supporto della funzione "trasmissione di test e verifica portata radio" (vedere Cap. 3) è possibile verificare preventivamente la posizione ottimale (di miglior ricezione del segnale radio) di installazione del ricetrasmittitore.

Se il valore di segnale radio non sarà adeguato il ricetrasmittitore andrà avvicinato alla centrale cambiando la posizione di installazione.



VEGETAZIONE

riduzione portata radio 10% ÷ 25%



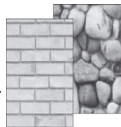
PARETI IN LEGNO IN CARTONGESSO

riduzione portata radio 10% ÷ 30%



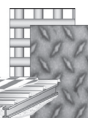
PARETI IN MATTONI O IN PIETRA

riduzione portata radio 40% ÷ 60%



PARETI IN CEMENTO ARMATO

riduzione portata radio 50% ÷ 70%



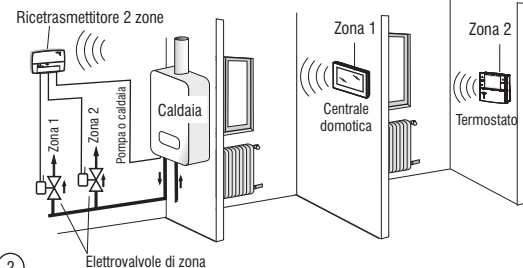
PARETI e/o SOLAI IN METALLO

riduzione portata radio 65% ÷ 90%



ESEMPI DI INSTALLAZIONE CON IMPIANTO A 2 ZONE

IMPORTANTE: installare il ricevitore ad una altezza che consenta all'antenna integrata di sovrastare eventuali contenitori metallici vicini (caldaia, boiler, vasi di espansione, armadi metallici); evitare la presenza di cavi e quadri elettrici in prossimità dell'antenna.



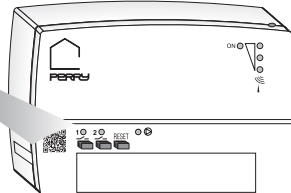
1.1 - REGISTRAZIONE DI UN RICETRASMETTITORE IN UNA CENTRALE DOMOTICA

Un Ricetrasmittitore domotico, per essere operativo, deve essere associato ad una centrale domotica Perry.

Per associare il ricetrasmittitore alla centrale domotica dovrà essere utilizzata l'apposita APP leggendo il QR-code posizionato sul fronte del prodotto.



Effettuare questa operazione come indicato nello specifico capitolo del manuale della Centrale Domotica (es. "Gestione RTX" del manuale di C.DOM).



1.2 - INSTALLAZIONE DELLA BASE DA PARETE

ATTENZIONE: L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DOPO AVER SEZIONATO LA TENSIONE DI RETE 230 V~.

Per l'installazione è necessario separare la parte frontale, completa di scheda elettronica, dalla base.

- Inserire un cacciavite nelle apposite feritoie poste ai lati del prodotto, prima su un lato poi sull'altro, esercitando una lieve pressione sul gancio di bloccaggio e quindi, con una piccola rotazione in avanti del cacciavite (come indicato in figura 1), sollevare il frontale.
- Estrarre il frontale dalla base (una leggera resistenza all'estrazione, dovuta ai pin di collegamento, è da considerarsi normale) fig. 2

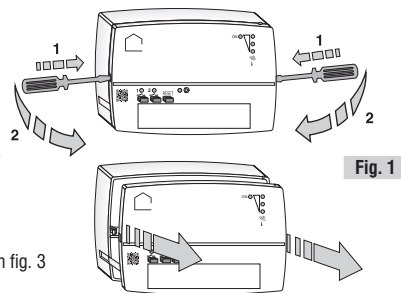


Fig. 1

Fig. 2

Asportare dalla base le parti predisposte per il passaggio dei fili di collegamento indicate in fig. 3

- Far passare i fili di collegamento attraverso l'apertura praticata.
- Fissare la base alla parete (o scatola incasso), con 2 viti utilizzando le coppie di fori (A-A, B-B, C-C) predisposte (fig. 3).
- Eseguire i collegamenti elettrici ai morsetti posti sulla base come indicato nel capitolo seguente.

D = Ganci per il bloccaggio del frontale alla base

Area asportabile per passaggio fili (Installazione con scatola incasso)

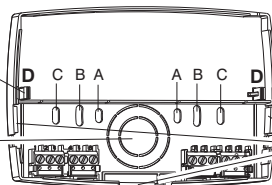
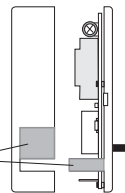


Fig. 3

Area asportabili per installazione con canaline



1.3 - COLLEGAMENTI ELETTRICI

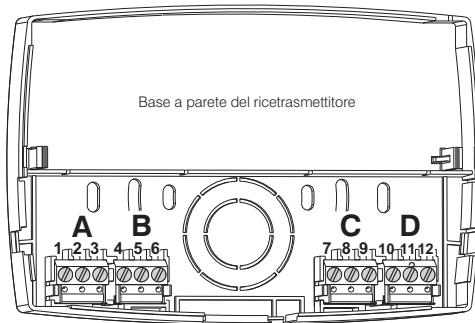


NOTE E PRESCRIZIONI PER L'INSTALLATORE

- Attenersi scrupolosamente anche a quanto indicato nelle istruzioni dei dispositivi comandati.
- In presenza di carichi con assorbimenti superiori ai dati di targa del prodotto, interporre un relè di potenza o un contattore opportunamente dimensionato. In presenza di forti carichi induttivi si consiglia di collegare un filtro RC in parallelo al carico.
- Nell'esecuzione dei collegamenti elettrici, in caso di installazione a parete senza scatola incasso, prestare particolare attenzione affinché il cablaggio sia ben disposto e non interferisca con la corretta chiusura del frontale sulla base.
- Nel caso si installi il ricevitore su una parete metallica, utilizzare cavi a doppio isolamento per i collegamenti elettrici.



DISATTIVARE L'ALIMENTAZIONE DI RETE 230 V~



MORSETTI "A"

1 = N = Neutro 230Va.c.

2 = L1 = Fase 230Va.c.

3 = L2 = Sdoppiamento della fase L1

(utile per effettuare cavallotti di polarizzazione per le uscite)

MORSETTI "B"

4 = NC1 = Contatto Normalmente Chiuso del relè N°1

5 = NO1 = Contatto Normalmente Aperto del relè N°1

6 = C1 = Comune del relè N°1

MORSETTI "C"

7 = NC2 = Contatto Normalmente Chiuso del relè N°2

8 = NO2 = Contatto Normalmente Aperto del relè N°2

9 = C2 = Comune del relè N°2

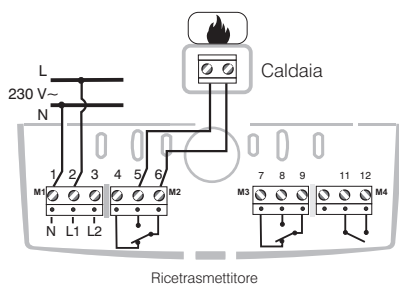
MORSETTI "D"

10 = Morsetto non utilizzato (per motivi di isolamento elettrico)

11 = C3 = Contatto del relè AUX

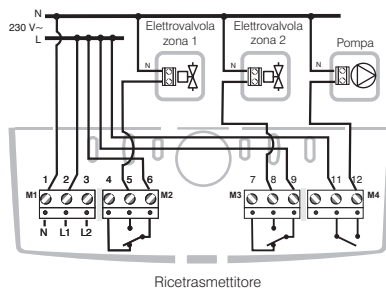
12 = NO3 = Contatto Normalmente Aperto del relè AUX

Esempio di collegamento ad una caldaia.



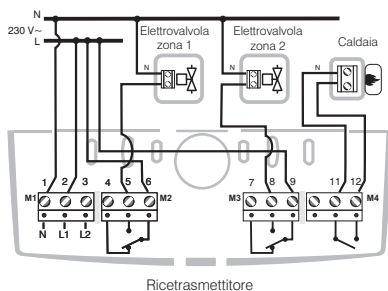
Carico pilotato con contatto libero da potenziale (es. caldaia)

Esempio di collegamento a 2 elettrovalvole (2 fili) e alla pompa.



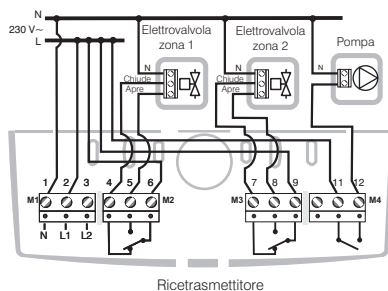
Carico pilotato con contatto che fornisce una Fase, oltre a elettrovalvole a 2 fili è possibile pilotare pompe, ventole (ecc.)

Esempio di collegamento a 2 elettrovalvole (2 fili) e alla caldaia.



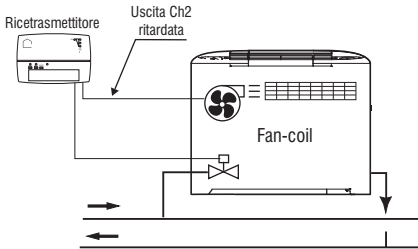
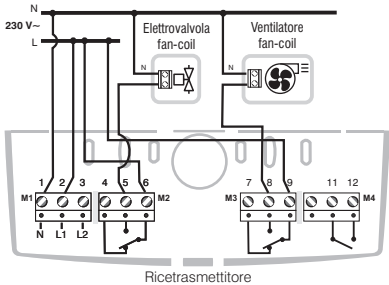
Carico pilotato con contatto che fornisce una Fase, oltre a elettrovalvole a 2 fili è possibile pilotare pompe, ventole (ecc.)

Esempio di collegamento a 2 elettrovalvole motorizzate (3 fili) e alla pompa.



Carico pilotato con contatto che fornisce una Fase in deviazione.

Esempio di collegamento RTX a 2 canali con possibilità di impostare un ritardo di accensione e/o spegnimento (ad esempio in termoregolazione per il controllo Fan-Coil con ritardo del ventilatore integrato).



Funzione applicata ad un Fan - Coil

- Canale 1 abbinato ad una zona della centrale domotica e collegato all’elettrovalvola del Fan-Coil
- Canale 2 non abbinato e collegato al Ventilatore del Fan-Coil.

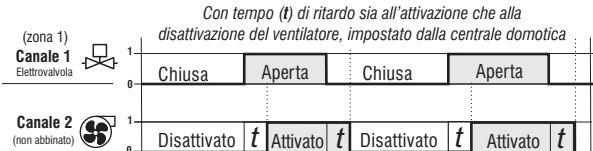
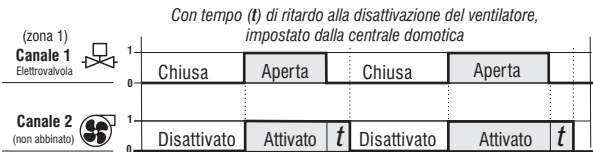
In questo caso l’attivazione della relativa uscita è concomitante con quella del canale 1 con la possibilità di attivare e/o disattivare questa uscita con un ritardo impostabile nella Centrale domotica (vedere manuale C.DOM)

Il settaggio di questa funzione è fattibile attraverso l’APP Perry nel menù delle impostazioni (come da figura a lato), dopo aver registrato il dispositivo ricetrasmittitore alla centrale domotica. Il secondo canale (Ch2) può essere impostato in abbinamento al primo canale (Ch1). Il suo funzionamento dipenderà dall’attuazione del primo canale (Ch1). Il funzionamento è di tipo ritardato rispetto al primo canale (Ch1). Il ritardo può essere impostato in apertura e/o chiusura a seconda del tipo di applicazione. Questo funzionamento impedisce al secondo canale (Ch2) di essere abbinato a una zona termica differente dalla zona termica abbinata al primo canale (Ch1).


Il ritardo del secondo canale (Ch2) può essere in apertura e/o chiusura.

Step di ritardo (in secondi): 30", 60", 90", 180", 240", 300", 360", 600".

L’impostazione di un ritardo all’attivazione può essere utile, ad esempio in termoregolazione, per evitare di azionare la ventola quando ancora nei tubi è presente acqua fredda, mentre l’impostazione di un ritardo alla disattivazione può essere utile, per recuperare il calore residuo presente nei tubi del fan-coil quando la valvola è già stata chiusa.





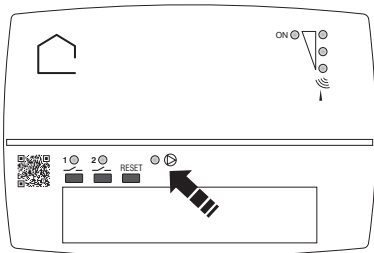
1.3.2 - USCITA AUSILIARIA (uscita pompa in caso di termoregolazione)

Oltre alle 2 uscite di canale, il ricetrasmittitore, ha anche un'uscita supplementare (), la quale in genere (ma non necessariamente sempre) corrisponde all' "OR" dello stato dei 2 canali, ovvero se tutte le 2 uscite di canale sono OFF, anche questa uscita viene pilotata OFF, mentre, appena un canale viene attivato, anche l'uscita supplementare viene attivata.

Un'applicazione pratica per questa uscita è quella di pilotare una pompa, mentre gli altri 2 canali pilotano altrettante valvole di zona; la pompa quindi funziona solo quando almeno 1 valvola è aperta ed invece non viene comandata quando le valvole sono chiuse, al fine di non danneggiare la pompa stessa.

Il LED relativo a questa uscita, indica lo stato dell'uscita stessa:

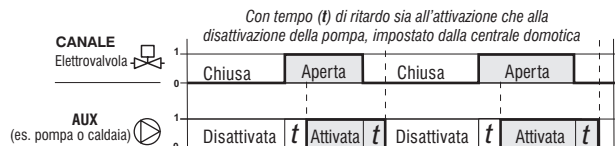
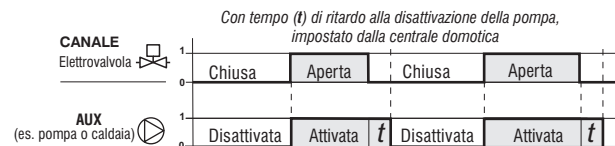
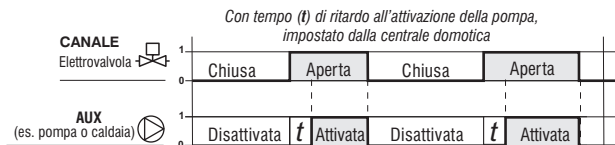
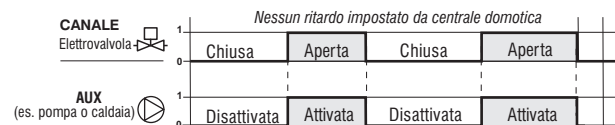
-  - LED acceso = uscita attivata
-  - LED spento = uscita disattivata



È quindi la centrale domotica che ha la facoltà di decidere se far attivare l'uscita AUX (pompa) o meno; può anche richiedere al ricetrasmittitore con che ritardo deve essere eventualmente attivata.

I valori di ritardo AUX impostabili sulla centrale domotica e trasferiti al ricetrasmittitore sono:

- 30 secondi (default)
- 60 secondi
- 90 secondi
- 180 secondi
- 240 secondi
- 300 secondi
- 360 secondi
- 600 secondi



1.4 - FISSAGGIO DEL FRONTALE CON SCHEDA ALLA BASE

- Reinserire sulla base la parte frontale con scheda facendo attenzione al corretto inserimento dei pin di collegamento della scheda ai morsetti.
- Spingere con entrambe le mani il frontale sulla base, come indicato in figura 4, sino allo scatto di bloccaggio degli appositi denti della base.

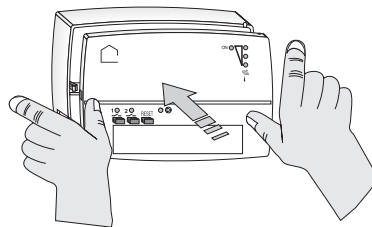


Fig. 4

Alimentare il ricetrasmittitore e verificare la messa in funzione come indicato al paragrafo 2.1.

ATTENZIONE: NEL CASO SI RISCONTRI, A CAUSA DI PARTICOLARI CONDIZIONI AMBIENTALI, UN LIVELLO DI SEGNALE RADIO ECCESSIVAMENTE BASSO, SI CONSIGLIA DI PORTARE ALL'ESTERNO DEL RICETRASMETTITORE L'ANTENNA E DI POSIZIONARLA IN VERTICALE.

Con riferimento alla procedura di installazione (capitolo 1.2):

- DISATTIVARE LA TENSIONE DI RETE 230 V~**
- Aprire il dispositivo.
- Spostare il filo d'antenna dalla sua sede (parte superiore interna del frontale) e ruotarlo in verticale.
- Far passare il filo nel piccolo semiforo appositamente predisposto (fig. 5).
- Richiudere con attenzione il ricevitore (fig. 4 - fig. 5).
- Riattivare la tensione di rete 230 V~.

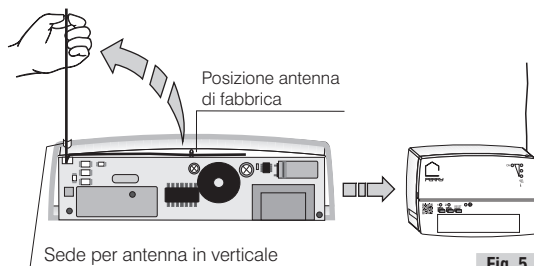


Fig. 5

2 - LEGENDA SEGNALAZIONI E COMANDI

LED ON:

accesso fisso = alimentazione presente

intermittente = avaria sulla trasmissione dalla Centrale domotica (es. C.DOM)

LED

1 ● - Stato del canale 1

LED
2 ● - Stato del canale 2

VMETER:
LED indicatori dell'intensità
del segnale ricevuto

LED
● ● Stato del comando AUX
(pompa o caldaia)

Sede per etichetta

Tasto "RESET"

Tasto 1
Canale 1

Tasto 2
Canale 2

LED	Segnalazioni luminose	
	off	Spento fisso
	1 s on off	Intermittente (t on = t off) ogni secondo
	on off	1 impulso prolungato
	on	Accesso fisso

Segnalazioni acustiche



Suono breve



Suono prolungato

Etichetta con assegnazione delle zone

Scrivere sull'etichetta (in dotazione) l'assegnazione delle zone ed applicarla nell'apposita sede sul frontale.

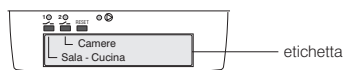


Fig. 6

2.1 - MESSA IN FUNZIONE DEL DISPOSITIVO

Dopo aver correttamente registrato il ricetrasmittitore in una centrale domotica (vedere parag. 1.1).

All'inserimento della tensione di rete 230V del ricetrasmittitore, tutti i LED si accendono per 2 secondi in concomitanza ad un segnale acustico.

Successivamente il **LED ON** rimarrà acceso fisso.

Nota: è possibile la comparsa di deboli segnali luminosi, sul LED inferiore del VMETER, dovuti alla presenza di segnali radio sulla stessa banda di frequenza del prodotto.

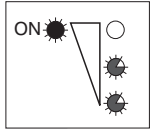


Fig. 7

Normale funzionamento

La Centrale domotica invia i comandi e i segnali di controllo al ricetrasmittitore che li rende operativi sul carico collegato.

- **LED ON:** sempre acceso
- **LED 1 e/o LED 2:** accesi con comando attivato, spenti con comando disattivato
- **LED POMPA** : in genere acceso solo in concomitanza con almeno uno dei LED dei canali (1 e/o 2)
(attendere eventuale ritardo di attivazione se impostato da centrale C.DOM)
- **LED VMETER:** breve accensione di 1, 2 o tutti e 3 i LED ad ogni segnale radio ricevuto

Nota: lo scambio di informazioni avviene ogni 3 minuti circa.

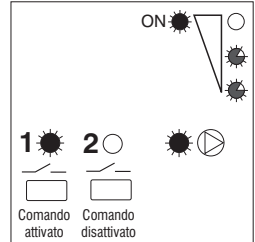


Fig. 8

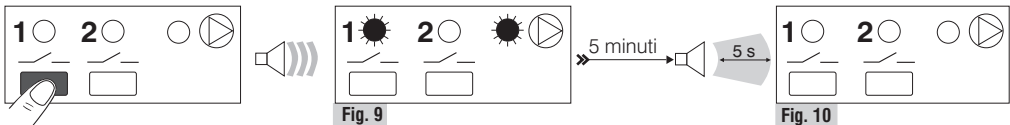
2.2 - FORZATURA TEMPORANEA DELL'USCITA (es.: per test dell'impianto)

Al fine di poter effettuare il Test sull'impianto idraulico, in ogni momento, è possibile forzare temporaneamente lo stato dell'uscita desiderata del ricetrasmittitore.

Mantenere premuto per almeno 10 secondi il tasto del canale da testare es. fino all'ottenimento di 3 beep consecutivi, quindi rilasciarlo.

Lo stato dell'uscita del canale e di AUX commuteranno allo stato opposto di dove si trovavano in quel momento da OFF a ON o viceversa, tale azione verrà visualizzata tramite l'accensione o lo spegnimento dei relativi Led rossi (Fig. 9).

Il comando rimarrà attivo per 5 minuti, al termine dei quali una segnalazione acustica continua di 5 secondi avvertirà l'operatore della imminente disattivazione: se si desidera mantenere ancora attivo il comando, premere di nuovo, entro il segnale acustico, il tasto es. ; in caso contrario al termine del segnale acustico il comando verrà disattivato (Fig. 10).



Mantenere premuto per 10 sec.

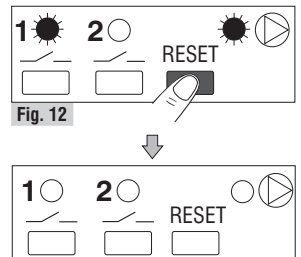
Annullamento della forzatura temporanea dell'uscita

Nota: prima di eseguire questa operazione consultare il cap. 4 - Reset.

Se si desidera l'annullamento della forzatura temporanea prima dello scadere dei 5 minuti, premere brevemente il tasto "Reset"; al rilascio la forzatura temporanea verrà annullata (Fig. 12).

Durante una forzatura manuale, l'ultimo comando ricevuto dalla centrale domotica verrà memorizzato per poi essere attuato non appena il ricetrasmittitore riprenderà il funzionamento automatico.

La forzatura manuale è attivabile in qualsiasi momento anche in caso di anomalia da mancata ricezione della centrale domotica.



2.3 - SEGNALE DI MANCATA COMUNICAZIONE CON LA CENTRALE DOMOTICA

Nel caso in cui il ricetrasmittitore non riesca più a comunicare con la centrale domotica per un tempo superiore a 40 minuti, effettuerà un'apposita segnalazione; la segnalazione è data dall'accensione intermittente e alternata del LED ON e del LED dei canali gestiti.

ATTENZIONE: durante questa anomalia, l'uscita di comando sarà forzata in uno stato (aperto o chiuso) dipendente dall'impostazione presente nella relativa schermata di configurazione sulla Centrale domotica.

L'anomalia terminerà non appena la comunicazione radio tra ricevitore e Centrale Domotica verrà ripristinata; in questo caso le segnalazioni ottiche e l'uscita di comando torneranno ad essere gestite in modo normale.

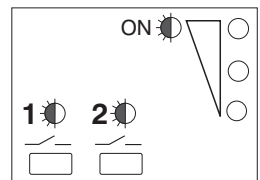


Fig. 13

3 - VERIFICA DELLA INTENSITÀ DEL SEGNALE RADIO RICEVUTO - VMETER

Questa verifica è utile in fase di installazione, al fine di verificare che il segnale radio trasmesso dal ricetrasmittitore giunga correttamente alla centrale, nella quale è stata precedentemente registrata e torni regolarmente indietro al ricetrasmittitore. Il riscontro sul ricetrasmittitore è sia di tipo ottico (LED) che acustico (Buzzer).

SULLA CENTRALE DOMOTICA GIÀ ABBINATA AL RICETRASMETTITORE

Nel caso di centrale C.DOM non è necessaria alcuna operazione.

SUL RICETRASMETTITORE

Per far emettere al ricetrasmittitore un segnale di test, è necessario premere uno dei tasti di canale per almeno 6 secondi, attendendo un breve segnale acustico da parte del buzzer del ricevitore. A questo punto rilasciare il tasto.

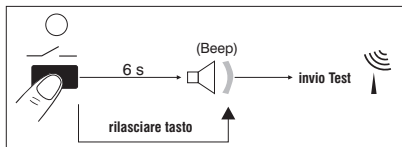


Fig. 14

Ad ogni invio di segnale (uno ogni 3 secondi), verrà acceso il LED alto del V-Meter per 20mSec ad indicare il momento della trasmissione e la centrale domotica risponderà al ricetrasmittitore.

All'arrivo del segnale di test dalla centrale domotica, il ricetrasmittitore disattiverà la visualizzazione dello stato delle uscite, mostrando lampeggianti i led di canale se gestiti dalla centrale domotica e spenti se non gestiti.

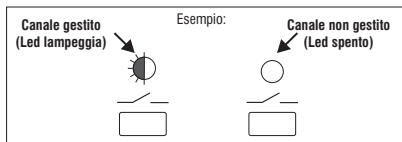


Fig. 15

I 3 LED del VMETER, assieme all'avvisatore acustico, indicheranno l'intensità del segnale radio ricevuto, come illustrato nelle figure a lato.

N.B.: lo stato di verifica sul ricetrasmittitore cessa automaticamente dopo 3 minuti dall'attivazione.

Se si desidera interrompere la verifica prima del termine dei 3 minuti, premere per circa 1 secondo il tasto di canale attendendo un breve segnale acustico, quindi rilasciare il tasto.



Fig. 16

3.1 - ULTIMO LIVELLO RICEVUTO DA UNA CENTRALE DOMOTICA ASSOCIATA

Durante il normale funzionamento, il livello qualitativo del segnale ricevuto dalla centrale domotica associata viene memorizzato all'interno della memoria temporanea.

È possibile verificarlo premendo per almeno un secondo un pulsante di canale, fino all'emissione di un breve segnale acustico; a quel punto sui tre led del V-METER verrà visualizzato per 5 secondi il livello di qualità dell'ultimo segnale ricevuto.

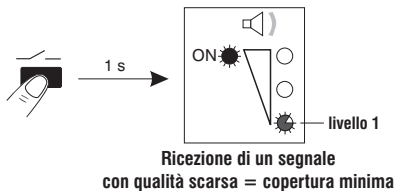
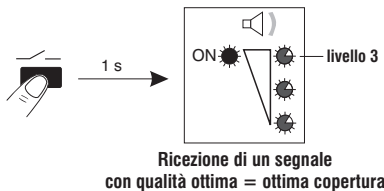
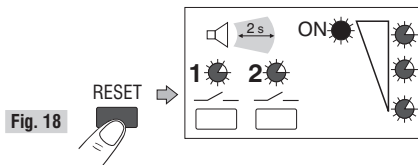


Fig. 17



4 - RESET

Il comando di RESET non cancella l'abbinamento con la centrale domotica. Premere brevemente il tasto "RESET": al rilascio tutti i LED si accenderanno in concomitanza ad un segnale acustico. Il LED ON rimarrà acceso fisso.



5 - POSSIBILI MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Nel momento della registrazione del ricetrasmittitore alla centrale domotica attraverso l'APP dedicata, a seconda della funzione in cui ci si trova in fase di registrazione, si definisce in automatico la modalità di funzionamento a cui è rivolto il ricetrasmittitore.

Questa informazione è indispensabile affinché la centrale domotica possa condizionare correttamente lo stato delle uscite del ricetrasmittitore.

A titolo di esempio, qui di seguito si riportano alcune delle possibili modalità di funzionamento.

5.1 - TERMOREGOLAZIONE (riscaldamento e raffreddamento)

Nel caso della termoregolazione, per riscaldare e/o raffreddare gli ambienti, un ricetrasmittitore può per esempio comandare:

- testine elettrotermiche per termosifoni
- valvole di zona per impianti a pavimento
- riscaldatori e raffrescatori elettrici
- pannelli radianti
- ventole
- pompe di calore

Alle 8 zone disponibili in una centrale domotica di tipo C.DOM, è possibile associare massimo **16 ricetrasmittitori** a 2 canali in modalità termoregolazione.

5.2 - GESTIONE DELL'UMIDITÀ (deumidificazione e umidificazione)

In genere si utilizza questa applicazione quando la centrale domotica è impiegata per il raffreddamento estivo a pavimento, ovvero quando in ambiente si può creare un'umidità eccessiva. Tale tasso di umidità viene misurato dai termoigrometri presenti negli ambienti.

La centrale domotica utilizza il ricetrasmittitore per controllare tale tasso in modo da farlo rientrare nelle soglie prestabilite.

Nel caso della gestione dell'umidità, un ricetrasmittitore può per esempio comandare:

- deumidificatori
- umidificatori

Per ogni centrale domotica tipo C.DOM, è possibile associare **7 ricetrasmittitori** a 2 canali in modalità gestione umidità (1 canale per ogni termoigrometro registrato).

SMALTIMENTO DI VECCHI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Questo simbolo sul prodotto o sul suo imballo indica che questo prodotto non può essere trattato come rifiuto domestico.

Al contrario, dovrà essere portato ad un punto di raccolta determinato per il riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici, come ad esempio:

- punti vendita, nel caso si acquisti un prodotto nuovo simile a quello da smaltire
- punti di raccolta locali (centri di raccolta rifiuti, centri locali di riciclaggio, ecc...).

AssicurandoVi che il prodotto sia smaltito correttamente, aiuterete a prevenire potenziali conseguenze negative per l'ambiente e la salute, che potrebbero essere causate da un inadeguato smaltimento di questo prodotto.

Il riciclaggio dei materiali aiuterà a conservare le risorse naturali. Per informazioni più dettagliate riguardo il riciclaggio di questo prodotto, contattate per cortesia il Vs. ufficio locale, il Vs. servizio di smaltimento rifiuti domestici o il negozio dove avete acquistato questo prodotto.





Handwriting practice lines consisting of 20 horizontal lines.

